SERVIZIO SEGRETE RIASCIATA AL CONSIGERE

COPIA RILASCIATA AL CONSIGERA

COMUNE DI MASSA LUBRENSE MANDATO

Provincia di Napoli Massa Lubrense, li

, II 10 011, 2007

HE RESPONSABILE DEMOSER VIZIO

DELESERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE ACONE RAFFAELE CIRCA LE INIZIATIVE PER ASSICURARE SICUREZZA E TRANQUILLITA' AI CITTADINI E AGLI OSPITI.

SEGRETERIA SEGRETERIA

L'anno duemilasette il giorno Ventinove ====== del mese di settembre alle 09,00 ore

in Massa Lubrense, nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria di prima convocazione ed in seduta pubblica, convocato dal Presidente sig. Renato Casa ai sensi dell'art.38 del D. L.gvo n. 267/2000 e dell' art.28 del vigente statuto comunale.

Premesso che a ciascun consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune;

Presiede la seduta il Presidente, sig. Renato Casa

E' presente il Sindaco

Dei seguenti Consiglieri in carica:

risultano assenti i Sigg.

Staiano Giovanna –

Ercolano Luigi

Mosca Antonio Esposito A.Maria

Persico Liberata

Il Presidente Renato Casa riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa il Segretario Generale dr. Domenico IPPOLITO il quale funge anche da verbalizzante.

Consiglio Comunale di Massa Lubrense del 29.09.2007

Il presidente Casa Renato: Il segretario è pregato di procedere all'appello.

PRESENTI: Gargiulo Leone, Balducelli Lorenzo, Staiano Giovanna, Piroddi Diego, Staiano Liberato, Giustiniani Michele, Fiorentino Sergio, Persico Alessio, D'Esposito Giuseppe, Cioffi Biagio, Vinaccia Mosè, Casa Renato, Gargiulo Davide, De Gregorio Antonino, Cangiano Salvatore, Acone Raffaele, Coppola Antonino.

ASSENTI: Ercolano Luigi, Mosca Antonio, Esposito Anna Maria, Persico Liberata.

Il presidente Casa Renato: Allora il presidente non ha nulla da comunicare e comunque, vabbè quella la mettono per prassi diciamo. Bisogna proseguire nell'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, i consiglieri sono pregati di tornare ai loro posti. Secondo argomento, interrogazione del consigliere Acone Raffaele circa le iniziative per assicurare sicurezza e tranquillità ai cittadini e agli ospiti. Il consigliere è pregato di leggere la sua interrogazione. Grazie.

Il consigliere Acone Raffaele: Al Presidente del Consiglio Comunale di Massa Lubrense. Il sottoscritto ACONE Raffaele, in qualità di consigliere comunale del gruppo Impegno Civico per Massa Lubrense, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del regolamento consiliare, premesso che è venuto a conoscenza dalla stampa che è stata presentata alle Autorità ed alle forze di Polizia, tra cui a questa Amministrazione, una petizione a firma di tanti cittadini, residenti soprattutto nella zona collinare, ed avente a tema una richiesta di maggiore protezione e controlli nella frazione di Sant'Agata, soprattutto nelle ore notturne ed in alcune vie del centro storico, al fine di porre fine ad una serie di atti di microcriminalità che rendono meno tranquilla e sicura la vita dei residenti; che è necessario che chi è deputato alla tutela dell'ordine pubblico, per quanto rientri nelle proprie competenze ed in base alle proprie disponibilità e mezzi, adotti tutto quanto è consentito dalle norme dalle segnalazioni ricevute, vigenti, al fine di rendere sicura la vita dei cittadini; che nell'adempimento del proprio mandato di consigliere, traspare un clima di insicurezza e di velata paura nei cittadini a fronte degli episodi denunciati; ritenuto Che si debbano intraprendere tutte le azioni volte ad assicurare sicurezza e tranquillità ai nostri cittadini ed ai nostri ospiti, valori in prerogativa della nostra città, tanto è vero che nel quinquennio di passato sempre stati amministrazione presieduta dal Dottore Antonio Mosca, la nostra Massa Lubrense ha iniziato a fregiarsi del titolo, da tutta Italia invidiato, di capitale italiana della sicurezza, titolo che non possiamo permetterci di perdere; interroga la Signoria Vostra per conoscere: se la petizione di cui sopra è pervenuta a questa Amministrazione; se siano già stati intrapresi contatti con gli altri organi e le forze di polizia a cui la petizione era indirizzata e l'esito degli stessi in caso di risposta affermativa; se non si voglia, di concerto con le altre forze di polizia presenti in città, organizzare un servizio di vigilanza sul territorio e soprattutto nelle strade maggiormente soggette agli episodi denunciati, che assicuri un controllo senza soluzione di continuità se possibile o con turni più frequenti nelle ore notturne nel caso contrario; quali sono al momento i provvedimenti già adottati dall'Amministrazione per arginare il fenomeno denunciato dai cittadini. Si richiede risposta verbale nel prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

Si dà atto che è entrato il consigliere Staiano Giovanna (presenti 17, assenti 4);

Il presidente Casa Renato: La parola all'assessore Staiano Lello.

L'assessore Staiano Liberato: L'interrogazione recentemente presentata dal consigliere Acone, tocca un aspetto sicuramente scabroso, che vede interessata la zona di S.Agata sui due Golfi e

talvolta non solo quella. Essendo la situazione lamentata già nota all'amministrazione comunale, l'assessore Staiano per le specifiche competenze istituzionali, in ordine alle attività di indirizzo, dalla azioni della polizia municipale, ha già rappresentato la stessa alla competente forze dell'ordine senza che ci fosse bisogno di dare ampia cassa di risonanza alle sollecitazioni formulate, questo perché si è ritenuto di agire in ossequio ad un dovere civico ed istituzionale, e non cercando spunti per reclamizzare il proprio dinamismo o la bontà degli operati dei singoli. Tutto ciò prima ancora che il consigliere Acone indossasse metaforicamente i panni di tribuno, e prima ancora che si rendesse ancora una volta interprete di quella, che per un politico di minoranza, più ancora per un amministratore, è un arte: la demagogia. In ogni caso la petizione presentata da svariati cittadini in merito al delicato problema rappresentato è giunta come ulteriore sollecitazione rispetto alle attività già intraprese dalle autorità municipali. Risulta chiaro però che l'autonomia dell'intervento di tutore dell'ordine pubblico non può essere messo in discussione, e d'altra parte se fosse dato ampio risalto al giorno, al luogo, all'ora in cui essi entreranno in azione, si finirebbe con il vanificare l'incisività di un operazione, sarebbe come dire che si vuole arrestare un ladro comunicandogli preventivamente le modalità che caratterizzeranno gli appostamenti predisposti per impedirgli di portare a buon fine il colpo. Ciò non toglie nulla all'auspicio che accomuna tutti, amministratori e cittadini affinché si possa registrare un sollecito intervento per porre fine ad una situazione evidentemente non più tollerabile. Quando alla possibilità di porre in essere attività sinergiche che vedano direttamente interessate la polizia municipale, deve essere puntualizzato che durante l'estate proprio gli esponenti del locale comando di Vigili Urbani, compatibilmente con i turni di servizio, hanno assicurato una proficua somiglianza, anche in fasce notturne. Questa per quanto possibile, ha sicuramente minimizzato il fenomeno di cui si parla. Tuttavia dovendoci riferire al presente, non al passato, è ben chiarire subito che esistono limiti oggettivi derivanti dall'esigua responsabilità di forze in organico. Questi ultimi procurano la materiale impossibilità di attivare servizi operativi sul territorio, anche in ore notturne. Fermo restando tutto quanto sopra, non può essere trascurato il fatto che se la città di Massa Lubrense ha conquistato quest'anno, ma dico quest'anno, e non nei cinque anni precedenti, il titolo della città più sicura nell'ambito del premio "Vacanzometro" promosso dal settimanale Gente, lo si deve anche alla proficua attività delle forze dell'ordine sopra menzionate. Anche questo, ma evidentemente non solo questo contribuisce a far si che la fiducia riposta in quanti istituzionalmente hanno il dovere di tutelare l'ordine pubblico, resta inalterata e si possono nutrire fiduciose attese circa le possibilità di un prossimo proficuo intervento, che non abbia solo il senso di una pur giusta e legittima azione intimidatoria o repressiva, posta in essere nei confronti di chi non rispetta l'altrui diritto alla quiete, ma che testimonia in maniera tangibile il desiderio di tenere alti gli indici della comunità massese, e per questo motivo, che su questo argomento, io non accetto demagogia, e sia l'interrogazione che la risposta la manderò ai carabinieri, alla finanza, alla polizia, perché sulla sicurezza dei cittadini, è un dovere istituzionale non fare demagogia o fare propaganda politica, ma bisogna agire in modo istituzionale, e senza reclamizzare un attività che fa bene solo forse alla propaganda politica. Grazie.

Si dà atto che è entrato il consigliere Ercolano Luigi; (presenti 18, assenti 3);

IL presidente Casa Renato: La replica al consigliere Acone.

Il consigliere Acone Raffaele: Allora ringrazio l'assessore Staiano della risposta, io ringrazio poi se vuole prenderle o meno, siamo comunque sulla stessa lunghezza d'onda, tralascio i commenti sulla mia persona, perché penso che comunque saranno altri a giudicare demagogie o altro. Io quello che porto qua, porto delle segnalazioni che mi vengono fatte. Stiamo sulla stessa lunghezza d'onda, ci teniamo e so che l'assessore ci tiene molto a queste cose, ho solamente chiesto eventualmente se ci fossero delle novità, che mi dispiace sentire da persone, che hanno addirittura paura la sera di portare i rifiuti perché possono imbattersi in incontri poco piacevoli diciamo. E' giusto che i controlli

avvengano come dire senza come l'orario d'ufficio qua dalle nove alle undici l'ufficio è aperto, perché giustamente come dice l'assessore poi si sa che si và a quell'ora, e devono essere fatti così all'improvviso concordandoli con le forze dell'ordine. Non abbiamo mai detto stabilire un orario in cui vadano a fare i controlli, perché sempre ovviamente in base alle disponibilità che c'hanno le forze dell'ordine, nessuna cassa di risonanza perché qua non è che noi vogliamo fare cassa di risonanza, e quindi diciamo farsi pubblicità come diceva l'assessore, qua vogliamo essere più sicuri, e non sono io a dirlo, però e sono tante persone che dicono queste cose. Ringrazio l'assessore perché comunque c'è tutta la sua disponibilità, gliel'ho detto in pubblico e privato, ci tiene alla sicurezza e a tutto, vabbè non accetta i ringraziamenti, come dire che tutte le iniziative che vuole prendere, vanno bene, mi ritengo soddisfatto della risposta, soprattutto per la sicurezza e la tranquillità dei nostri cittadini, grazie Lello.

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

II PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to sig. RENATO CASA F.to dr. Domenico IPPOLITO

RELAZIONE DI PUBBLICAZION SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata al ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124 D	ll'albo pretorio dal . n 9 u 1 L 2007
IL RESP ONSAESSO ENQUINATERIO RE AFFISSIONE F.to(De Gregorio Liberato)	IL SEGRETARIO GENERALE F.to dr. Gennaro Caiazzo
Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso arministra	ŵQ.
ENSE SOLVER	ONSABILE/DEL SERVIZIO St.ssa Cap. Rose FUSSO ore Civico corrusate o Provinciale
and the second of the	313 31113131313131313131313131313131313
(solo per il punto 3), il Prot Ricevute il	-
☐ 1. Perché trattasi di atto da sottoporre a controllo preventivo di legittimità (art. 126 c. 4 D. Lgvo. 267/2000)	
☐ 2. Su decisione della Giunta Comunale, giusto atto n del 267/2000)	(art. 127 c. 3 del D. Lgvo
□ 3. Su richiesta di un quinto dei consiglieri (art. 127 c. 1 D. Lgvo 267/2000) in atti al n del	
Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Responsabile dell'Ufficio di Segreteria	
ATTESTA	
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno	per:
 □ 1. Decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 del D. Lgvo. 267/2000), non essendo pervenute richieste di invio a controllo; □ 2. Decorrenza dei 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO. senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti (art. 134 c. 1 del D. Lgvo 267/2000); □ 3. Per esame favorevole da parte del CO.RE.CO. provvedimento n di prot. – verb 	
del decisione :	
☐ 4. A seguito di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiest c. 2 del D. Lgvo. n. 267/2000 con provvedimento n e forniti con deliberazione/nota n del	di prot. – verb del
Massa Lubrense, lì	
II RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA	IL SEGRETARIO GENERALE
Eventuali decisioni di annullamento da parte del CO.RE.CO. e/o Comunale o Provinciale : Organo: CO.RE.CO/Difensore Civico Comunale o Provinciale - n	
La delibera si assegna al settore/ufficio	per le procedure attuative.
Massa Lubrense, lì 9 9 1 1 2007	·•
	IL SEGRETARIO GENERALE
Per ricevuta: settore/ufficio//	